

FERROVIA

Aosta-Ivrea ok a gara da 79 milioni

AOSTA È stata aggiudicata per la cifra di 79 milioni di euro la gara per l'elettrificazione della tratta ferroviaria Aosta-Ivrea.

Vincitore è il consorzio di imprese composto da Impresa Luigi Notari (capofila), Sifel, Costruzioni Linee Ferroviarie, Clf e Rete Costruzioni Ferroviarie. La gara ha un valore di circa 79 milioni di euro, finanziati anche con i fondi del Pnrr. «Gli interventi rientrano nel progetto di miglioramento della linea Chivasso-Aosta - si legge in una nota -, finalizzato a incrementare e migliorare le prestazioni dei servizi».

Il progetto consiste nell'elettrificazione del tratto di 66 chilometri e prevede la realizzazione di tre nuove sottostazioni elettriche a Donnas, Châtillon e Aosta con l'adeguamento delle opere d'arte e delle gallerie. È inoltre previsto l'adeguamento delle stazioni di Nus e Hône-Bard agli standard internazionali. La conclusione dei lavori è prevista nel 2026.

Con il collega piemontese **Marco Gabusi**, l'assessore ai Trasporti della Valle d'Aosta **Luigi Bertschy** commenta: «L'aggiudicazione permette di identificare il consorzio d'impresa che si occuperà dei lavori per conto di RFI passando così alla fase operativa. Ora sarà possibile procedere con la pianificazione dei lavori e l'organizzazione dei servizi sostitutivi, che dovranno essere pensati per garantire il minor disagio possibile alla comunità e agli utenti dei servizi di trasporto pubblico».

AOSTA Un aumento considerevole del reddito disponibile pro-capite, ma una netta diminuzione della spesa per beni durevoli. Questo lo stato dell'arte della Valle d'Aosta per il 2022 tracciato dall'Osservatorio dei Consumi di Findomestic.

Nella ricerca realizzata in collaborazione con Prometeia, infatti, la nostra regione vede il reddito disponibile salire dell'8% rispetto al 2021, attestandosi a quota 24.184 euro, contro i 22.382 euro del 2021. Da contraltare, la spesa per beni durevoli è diminuita rispetto al 2021 del -2,8%, passando da 191 a 186 milioni di euro, anche se la spesa media per famiglie rimane elevata, piazzando

■ **L'ANALISI** Paradosso Valle d'Aosta nella ricerca di Findomestic e Prometeia

Aumenta il reddito disponibile Ma crollano i consumi "durevoli"

la Valle al secondo posto nel ranking tricolore.

Nella ricerca promossa dall'Osservatorio di Findomestic, emerge chiarmente come l'economia (+4.3%) e il reddito disponibile pro-capite in Valle d'Aosta crescano in misura maggiore rispetto al Nord-Ovest. A questo, però, fa fronte un

netto calo dei consumi durevoli. Se il reddito disponibile per abitante posiziona la Valle al 5° posto della classifica regione e al 22° di quella provinciale, discorso diverso va fatto sui beni durevoli.

La nostra regione, in particolare, nel -2.8% registrato, si ritrova allineata all'Italia (-2.7%),

ma ben al di sotto del Nord-Ovest (-2%).

A fare la differenza, in particolare, l'acquisto di auto nuove, che ha subito nel 2022 una contrazione del -10,8% (da 51 a 46 milioni di euro), facendo decisamente peggio delle altre regioni dell'area (-8,4%). A tirare su il settore mobilità non ba-

sta la tenuta della spesa per auto usate (-0,7%, da 61 a 60 milioni di euro, a fronte del -3,3% nel Nord-Ovest) e nemmeno il boom dei motoveicoli (+9,6% rispetto a +4,2% del Nord-Ovest).

A confermare il calo rispetto al resto del Nord-Ovest ci sono anche i consumi per la casa.

Gli elettrodomestici aumentano del 4,5% (da 17 a 18 milioni), ma crolla l'elettronica di consumo (-15,9%, da 8 a 7 milioni di euro). Tengono i mobili (+4,5%, da 27 a 28 milioni di euro), ma ben al di sotto rispetto al Nord-Ovest (+5,7%); non convince la telefonia (+1,4%, contro il +2,3%).

Il calo si registra anche per la spesa per beni durevoli per famiglia. In Valle d'Aosta, il dato parla di 3.076 euro (in calo del -2,3% sul 2021) superiore di 100 euro rispetto alla media del Nord-Ovest. Dato, questo, che colloca Aosta al 20° posto tra le province italiane.

Analizza la situazione il responsabile dell'Osservatorio Findomestic, **Claudio Bardazzi**. «Nell'ultimo anno - commenta Bardazzi - il reddito medio disponibile ad Aosta è cresciuto dell'8% rispetto all'anno precedente, con un andamento in progressione costante dal 2020. La spesa media di beni durevoli per ciascuna famiglia, pur con una diminuzione del 2-3% rispetto al 2021, si è attestata ben al di sopra della media italiana e prima tra le regioni del Nord-Ovest».

re.ga.

Alessandro Bianchet

■ **FEDERCONSUMATORI** Nel 2022 300 pratiche; ora presenza anche a Morgex e Verrès, ma mancano volontari

Bruno Albertinelli riconfermato presidente



Gabriella Roggero, Giovanna Capuzzo, Bruno Albertinelli e Vilma Gaillard

riferimento».

Il riconfermato presidente fa le carte alla situazione. «Mai come oggi è diventato difficile fare attività nel mondo del consumerismo - esclama -. Tutti i sistemi con cui dialogavamo in passato per telefonia, energia o banche sono cambiati. Oggi, per aprire una procedura conciliativa, bisogna avere tempo e una preparazione professionale non indifferente, con piattaforme molto complesse. Le normative che accreditano i conciliatori sono diventate importanti, porta-

no quotidianamente a informarsi e a formarsi. Oggi, aprire una pratica, dare un'informazione, comporta tempo e impegno per cercare la risposta corretta, ovviamente dando sempre garanzia di serietà e professionalità». Insomma, difficoltà continue, ma che non arrestano l'operato di Federconsumatori, che ora rilancia. «La distanza tra la bassa e l'alta Valle dalla sede di Aosta fa sì che molti ci chiedano di essere presenti anche in queste località - continua Albertinelli -. Per que-

sto, nell'ultimo direttivo, abbiamo deciso di fare presenza nelle sedi CGIL di Verrès e di Morgex. Sarà utile per le persone che necessitano del nostro intervento».

Tra i tanti risultati positivi, c'è però una criticità «comune a tutto il mondo dell'associazionismo - conclude il presidente -. Queste realtà vivono di volontariato, ma la crisi di partecipazione è fortissima. La forte risorsa sociale che il volontariato rappresenta in tutte le sue espressioni, in una società fortemente incattivita, vede sempre meno la presenza dei giovani e anche delle persone giunte all'età pensionabile, che prima davano una forte mone al mondo del volontariato. Facilmente, prima il Covid e poi la grave e ancora presente crisi economica hanno portato le persone a scelte sempre più individuali e sempre meno sociali».

IL SALONE DELL'ABITARE DI AOSTA

MAISON & Joisir

9 edizioni

dal 28 aprile al 1 maggio 2023
Area Espace Aosta

OLTRA 8000 MQ

PIÙ DI 200
ESPOSITORI

> SOLUZIONI
ARCHITETTONICHE
> ARREDO
> TECNOLOGICHE

TUTTI I GIORNI
INCONTRI SU
BENESSERE E SALUTE
CONVEgni / LABORATORI
CONSULENZE PERSONALIZZATE
SULLA CASA
EVENTI
BAMBINI E
FAMIGLIE

TUTTE LE SERE
GRANDI EVENTI



SMART
HOME

STRUCTURE
COPRO
PROJEKO

